

PIANO TRAFFICO Le proposte delle associazioni artigiane

«Ingrandiamo in centro la zona a traffico limitato»

La bozza del nuovo Piano Traffico viene in questi giorni 'passata al setaccio' dalle associazioni lughesi dell'artigianato e della piccola e media impresa. Sia Confartigianato che Cna stanno infatti riflettendo su quanto presentato alle associazioni di categoria sia in termini di osservazioni sulla situazione attuale della viabilità sia sulle linee guida su cui si baserà il programma di cambiamenti da apportare al 'vecchio' Piano Traffico del 2000. «Ci prepariamo a consultare i nostri associati, specie quelli che operano in centro, al fine di produrre un documento unitario con le nostre osservazioni — afferma Oliviero Galegati, presidente comunale della Confartigianato di Lugo — e dalla presentazione si evince comunque un netto miglioramento del traffico e della viabilità a Lugo rispetto alla situazione di partenza. Riteniamo che la 'punta di diamante' sia stata la realizzazione delle rotonde, che hanno migliorato lo scorrimento del traffico contribuendo anche a diminuire la incidentalità. Altro aspetto positivo è la continuità che si è data alle piste ciclabili sul circondario, visto anche l'incremento dell'uso della bici, anche se saranno necessarie alcune modifiche riguardanti gli incroci. Bene

Confartigianato e Cna sottolineano che, grazie alle rotonde, gli incidenti in città sono calati del 65% in 5 anni. «E non è necessario creare nuovi parcheggi»

anche il progetto di regolamentazione dell'incrocio tra le vie Bedazzo e Fermi nella zona artigianale, aggiunge Sergio Sangiorgi, segretario comunale Confartigianato, «la nostra associazione aveva infatti richiesto questo intervento in base all'indagine

condotta nel 2005 tra le aziende della zona».

Ora le associazioni si preparano a fare le loro proposte. «Un aspetto molto importante — afferma Mario Betti, presidente comprensoriale della Cna di Lugo — riguarda l'eliminazione del principale motivo di scontro che ci aveva in precedenza diviso dall'amministrazione comunale, cioè l'ipotesi di impedire l'attraversamento di Lugo, ora non più necessaria. Molto soddisfacenti, poi, i risultati riguardanti l'incidentalità, che grazie alle rotonde e alla messa in sicurezza di molte strade, a Lugo è calata del 65% in 5 anni, a fronte della normativa europea che chiedeva un calo del 40% in 10 anni. Però ci sono altre co-



se da fare: chiediamo siano ampliate le zone a traffico limitato nel centro storico, almeno in parte della giornata, con la collocazione di 'fittoni a scomparsa'. Inutile infatti mettere divieti di circolazione serale, come in via Matteotti, se non si provvede a chiudere quel tratto. I fatti dimostrano che un cartello non basta ad impedire ai veicoli di circolare. Inoltre, quando sarà ripavimentata piazza Baracca, il traffico andrà limitato anche in quell'area, a favore della tutela della città».

Quanto ai parcheggi, aggiun-

ge Betti, «riteniamo sia più utile favorire il ricambio che crearne dei nuovi: con vari interventi a Lugo in pochi anni si sono persi 600 posti auto, ma nessuno se ne è accorto, in quanto il ricambio favorito dalla sosta a pagamento e dai dischi orari ha aumentato le possibilità di parcheggio. E' dunque questa la strada da percorrere, riducendo anche i tempi di sosta nelle zone a disco. E incrementando il servizio di Mercabus, in modo che colleghi tutti i Comuni e venga anche maggiormente promosso».

Lorenza Montanari

LUGO

«Non servono nuovi parcheggi»

Confartigianato e Cna commentano la bozza del Piano Traffico presentata dal Comune. «Bene il netto calo degli incidenti grazie alle rotonde. In centro ampliamo la zona a traffico limitato»

Servizio a pagina XIV

Troppo alcol nel sangue, ritirate tre patenti e un giovane non si ferma all'alt

«La sicurezza dei cittadini è un nostro obiettivo primario e gli esiti dei controlli che abbiamo effettuato poche sere fa sulla via Felisio confermano come l'attenzione sul problema debba rimanere alta, intensificando i servizi notturni. Quindi entro fine mese ripeteremo i controlli, per cercare di arginare il fenomeno della guida in condizioni fisiche precarie». A parlare è Elena Fiore, comandante del-

la Polizia municipale di Lugo, che commenta i risultati del pattugliamento notturno effettuato tra sabato e domenica scorsi. Quattro agenti della Polizia municipale hanno svolto controlli in via Felisio per prevenire il fenomeno della guida in stato di ebbrezza e della velocità pericolosa. E a cadere nella 'rete' dei controlli sono stati quattro ragazzi, uno dei quali 'recidivo' proprio per la

guida in stato di ebbrezza. «Abbiamo effettuato — spiega l'ispettore della Polizia municipale, Montanari — controlli con l'etilometro e la presenza della patunglia dovrebbe costituire da deterrente per chi spinge troppo sull'acceleratore. Ma, poco dopo mezzanotte, una vettura non si è fermata al nostro alt, quasi 'sradicando' la palette dalle nostre mani. Siamo riusciti a rilevare il numero di targa e siamo rimasti

stupiti quando, qualche ora dopo, la stessa auto è transitata sempre sulla Felisio, in direzione opposta. E questa volta non ha ignorato l'alt. Per il conducente multa di oltre cento euro e la perdita di 16 punti dalla patente». Nei guai, come detto, sono finiti altri tre giovani a cui è stata ritirata la patente. Un lughese di 26 anni, che percorreva la Felisio in direzione Lugo, aveva un tasso alcolico di 0,94 grammi/litro (il li-

mite previsto dal Codice della Strada è di 0,50), ma il problema è che al ragazzo già due anni fa era stata sospesa la patente per 18 mesi, per lo stesso motivo, dopo un incidente stradale nella zona del Centro merci dove morì un operaio. Un secondo conducente di soli 21 anni, residente a Lugo ma di origine brasiliana, presentava un tasso di 1,72 g/litro, mentre un terzo automobilista anche lui molto giovane, di Conselice, ave-

va un tasso di 0,80 g/litro. «Nell'arco della nottata — conclude il capopattuglia della Polizia Municipale — abbiamo identificato 25 persone, sanzionandone una per essere in possesso di una patente scaduta, un'altra, che ha perso 5 punti dalla patente, per guida senza cintura, e, infine, ad una terza abbiamo ritirato la carta di circolazione del veicolo, in quanto non aveva provveduto alla revisione».

Lugo l'amministrazione comunale spinge per il nuovo rondò. E la Provincia stanZIA 250 mila euro per il prossimo anno Fiorisce la rotonda sulla Piratello

LUGO - La signora degli anelli della Bassa Romagna aggiungerà presto un'ulteriore rotonda al suo carnet. Dopo il fiorire di rondò degli ultimi anni, per Lugo mancava infatti all'appello, in particolare, l'intersezione fra via di Giù e la via Piratello. Per questo il Comune spinge sull'acceleratore degli investimenti, per mettere mano entro il prossimo anno ai lavori necessari per sostituire l'incrocio. Una intersezione tra strade e insieme un incrocio di diverse giurisdizioni. Se la via di Giù è infatti di esclusiva competenza comunale, la via Piratello non è altro che il tratto lughese della provinciale San Vitale, e per questo appartiene all'ente di piazza dei Caduti. «Abbiamo già avviato un tavolo di confronto con la Provincia — spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Lugo, Secondo Valgimigli — e dopo il primo incontro contiamo di avere ampiamente incassato la disponibilità ad aprire il cantiere al più presto». L'intenzione

sembra quella di inserire la futura rotonda negli interventi a corredo del nuovo Piano traffico per la città di Baracca, che dai piani alti del Municipio si intende varare entro i primi mesi del 2007. A dimostrazione della velocità con cui si sta marciando verso l'ennesima rotonda lungo la circosollazione esterna di Lugo, sono stati stanziati dalla stessa Provincia 250 mila euro. Una posta di bilancio programmata già per il prossimo anno.



Presto verrà abolito il semaforo all'incrocio tra via di Giù e via Piratello

sembra quella di inserire la futura rotonda negli interventi a corredo del nuovo Piano traffico per la città di Baracca, che dai piani alti del Municipio si intende varare entro i primi mesi del 2007. A dimostrazione della velocità con cui si sta marciando verso l'ennesima rotonda lungo la circosollazione esterna di Lugo, sono stati stanziati dalla stessa Provincia 250 mila euro. Una posta di bilancio programmata già per il prossimo anno.

LUGO Autista non si ferma all'alt, ma gli agenti lo riaccusano

Quando l'alcol dà alla testa

LUGO - E' ripresa a pieno ritmo l'attività della polizia municipale nelle notti dei fine settimana per cercare di prevenire gli eccessi di velocità e la guida in stato di ebbrezza. Nell'ultimo week end sono state 25 le persone identificate sulla provinciale Felisio. «Uno dei nostri obiettivi - precisa l'ispettore Gian Paolo Montanari - è quello di evitare che circolino persone in evidente stato di ebbrezza per cui, con l'etilometro, effettuiamo controlli sperando di fermare quei conducenti pericolosi, per sé e per gli altri». La presenza della pattuglia dovrebbe inoltre servire da deterrente a chi spinge troppo il piede sull'acceleratore. «Ma sabato - racconta Montanari - cinquanta minuti dopo la mezzanotte una vettura non si è fermata all'alt della pattuglia. Siamo riusciti a rilevare il numero di targa, e il nostro stupore è stato



Sabato notte di pattuglia per la municipale lughese

grande quando, la stessa auto, qualche ora dopo ha di nuovo percorso la Felisio, in direzione opposta, questa volta senza ignorare l'alt. Al conducente sono così saltati 16 punti dalla patente e gli è stata

comminata una multa di oltre 100 euro. Ma non è stato l'unico episodio della lunga notte. Un lughese di 26 anni, che percorreva la Felisio in direzione Lugo, presentava un tasso alcolico di 0,94 grammi/litro (0,50g/litro è la soglia consentita) e il ragazzo pare proprio sia un abituario, visto che due anni fa gli era stata sospesa la patente per lo stesso motivo. Un secondo conducente di 21 anni presentava un tasso alcolemico di 1,72 g/litro ed un terzo, residente a Conselice, di 0,80 g/litro. Essendo entrambi neo patentati è scattato il ritiro immediato della patente. «Nell'arco della nottata - conclude il capo pattuglia - abbiamo inoltre sanzionato una persona in possesso di una patente scaduta, un'altra per guida senza cintura e, ad una terza, abbiamo ritirato la carta di circolazione del veicolo non revisionato».

Intensificati i controlli nei fine settimana sulle strade lughesi. Nel mirino anche l'eccesso di velocità

Non si ferma all'alt: perde 16 punti

Allarme della polizia municipale: troppi al volante in stato di ebbrezza

LUGO. La guida in stato di ebbrezza sta diventando un problema serio. Di pari passo anche la velocità eccessiva.

Con queste premesse, è quindi ricominciato il lavoro notturno della polizia municipale nelle notti dei fine settimana per cercare di prevenire il fenomeno della velocità pericolosa e della guida in stato di ebbrezza.

Nello scorso fine settimana, sono state 25 le persone identificate sulla provinciale Felisio.

«Uno dei nostri obiettivi - precisa l'ispettore Gian Paolo Montanari - è quello di evitare che circolino persone in evidente stato di ebbrezza per cui, con l'etilometro, effettuiamo controlli sperando di fermare quei conducenti pericolosi per sé e per gli altri. La presenza della pattuglia dovrebbe inoltre servire da deterrente a chi spinge troppo il piede



sull'acceleratore».

Ma sabato scorso, 50 minuti dopo la mezzanotte, una vettura non si è fermata all'alt della pattuglia.

«Siamo riusciti a rilevare il numero di targa, ma il nostro stupore è stato grande quando, la stessa auto, qualche ora dopo, ha di nuovo percorso la Felisio,

in direzione opposta, questa volta senza ignorare l'alt. Al conducente sono "saltati" 16 punti dalla patente ed è stata fatta una multa di oltre 100 euro, ferma restando la segnalazione alla prefettura».

Ma non è stato l'unico episodio. «Un lughese di 26 anni, che percorreva la Felisio in direzione Lugo,

presentava un tasso alcolico di 0,94 grammi/litro (0,50g/litro è la soglia consentita, ndr) e il ragazzo pare proprio sia un abituario per quanto riguarda il bere visto che, due anni fa, gli era stata sospesa la patente per 18 mesi, per lo stesso motivo.

Un secondo conducente di soli 21 anni, residente a Lugo, presentava un tasso alcolemico di 1,72 g/litro e un terzo, anche lui molto giovane, residente a Conselice, 0,80 g/litro. Essendo entrambi neopatentati è scattato il ritiro immediato della patente. Nell'arco della nottata - conclude il capo pattuglia della Polizia municipale - abbiamo sanzionato una persona in possesso di una patente scaduta, un'altra per guida senza cintura (5 punti in meno nella patente) e ad una terza abbiamo ritirato la carta di circolazione del veicolo, in quanto non revisionato».

Nuova rotonda per la circoscrizione Piratello

LUGO - La signora degli anelli della Bassa Romagna aggiungerà presto un'ulteriore rotonda al suo carnet. Dopo il fiore di rotonde degli ultimi anni, per Lugo mancava infatti all'appello, in particolare, l'intersezione fra via di Giù e la via Piratello. Per questo il Comune spinge sull'acceleratore degli investimenti, per mettere mano entro il prossimo anno ai lavori necessari per sostituire l'incrocio. Una intersezione tra strade e insieme un incrocio di diverse giurisdizioni. Se la via di Giù è infatti di esclusiva competenza comunale, la via Piratello è provinciale. Ma gli incontri tra le amministrazioni si susseguono.

► A pagina 21

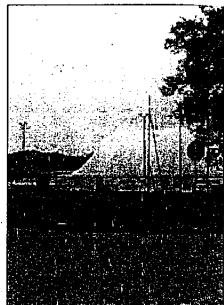
Filosofia e vita di Melandri



"Filosofia e vita, omaggio a Enzo Melandri nell'80° della nascita". Si tiene a Lugo, quest'oggi, alle 15,30, nell'aula magna del Trisi Graziani, il convegno dedicato a uno dei più grandi filosofi italiani della seconda metà del '900.

Lo sport in festa

Tre giorni di iniziative alle Stuoie «Per migliorare i nostri servizi»



Il centro sportivo Stuoie

realizzare in questi anni la meravigliosa tensostruttura all'interno dell'area sportiva, ideale per eventi sportivi e ricreativi come appunto questa nostra sagra. In questa edizione si registrerà la partecipazione diretta del

calcio dilettanti Stuoie, al cui settore giovanile verrà destinata parte degli utili. Ecco perché il venire alla festa costituisce una occasione piacevole e gustosa per trascorrere una serata, e al tempo stesso permetterà di dare un contributo al miglioramento dei servizi del nostro quartiere». Molto articolato il programma della festa, in calendario fino a martedì prossimo, con lo stand gastronomico a fare da cornice succulenta, con la pesca, la "Festa di San Martino", domani, e un torneo di calcio giovanile nella mattinata di domenica. "Tozzi si aspetta come sempre una massiccia

affluenza di visitatori a questa sagra nata nel 1997, per fare appello alla cittadinanza affinché contribuisca a dotare il quartiere di alcune strutture delle quali si sentiva fortemente la carenza. «In particolare - ricorda - in quel tempo, particolarmente sentita dai ragazzi era la mancanza di una piastra polivalente e di un campo da beach volley. La proposta riscosse immediato successo e portò alla nascita del nostro gruppo, rivelatosi poi determinante a consolidare l'identità del quartiere e aumentare la coesione sociale».

Amalio Ricci Garotti

Lugo-Chernobyl, legami di solidarietà In aiuto dei bambini



LUGO - Cambio al vertice per il comitato lughese "Bambini da Chernobyl". Marielena Castrucci è stata eletta nuovo presidente, vicepresidente Giovanni Rivalta, tesoriere Daniele Liverani, segretaria Silvia Zoli, consigliere Monica Gagliardi. Alla riunione di lunedì erano presenti oltre l'80% dei soci iscritti, che, oltre a concordare sull'importanza di rimettersi al lavoro per raccogliere fondi ed organizzare i prossimi soggiorni dei bambini bielorusi e ad esaminare l'andamento delle ospitalità 2006, hanno anche espresso preoccupazione rispetto ai recenti fatti di cronaca che hanno reso più difficili i rapporti con la Bielorussia, ed incerti gli arrivi nel periodo di Natale. L'associazione ha quindi sciolto l'assemblea con l'impegno di organizzare un incontro delle famiglie ospitanti per verificare la disponibilità per l'anno 2007 e di definire un calendario di iniziative per i mesi invernali. Per info, e-mail: info@aiutiamoli.eu.

Lugo

Dalla Provincia 30mila euro per la Fiumazzo

Non sarà la panacea di tutti i mali - e pericoli - dell'insidiosa via Fiumazzo. Ma qualcosa si muove. La Provincia è pronta a drenare verso il Comune di Lugo circa 30mila euro, per la realizzazione di alcuni semafori "intelligenti" lungo il tortuoso asse viario: Congegni elettronici che, in caso di eccesso di velocità, opporranno il disco rosso alla circolazione. L'intervento risponda dunque sui banchi della Rocca, dopo che un più elaborato progetto, presentato dal municipio lughese nei mesi passati, è in corsa per ottenere i fondi regionali, non passo per un soffio. L'intero disegno prevedeva anche marciapiedi e piste ciclabili. Ora, dopo le luminarie semaforiche, si attende il giorno in cui si potrà mettere mano ad un'opera ben più rilevante. Un'asse nord-sud, capace di intercettare e deviare i veicoli commerciali su strade più adeguate, lontano dalla Fiumazzo. Una strada d'altri tempi, che attraversa, gravata da intensi volumi di traffico pesante, numerosi borghi e frazioni del lughese.

Eletto il direttivo del Comitato

Al lavoro per i bimbi di Chernobyl

LUGO. Marielena Castrucci è la presidente del Comitato lughese bambini di Chernobyl. Le elezioni per la nomina del consiglio direttivo hanno portato inoltre alle nomine di Giovanni Rivalta come vicepresidente, Daniele Liverani, tesoriere, Silvia Zoli, segretaria e Monica Gagliardi come consigliere. Erano presenti oltre l'80% dei soci iscritti, che, oltre a concordare sull'importanza di rimettersi al lavoro per raccogliere fondi, organizzare i prossimi soggiorni dei bambini bielorusi, ed esaminare l'andamento delle ospitalità

2006, hanno anche espresso preoccupazione rispetto ai recenti fatti di cronaca che hanno reso più difficili i rapporti con la Bielorussia, ed incerti gli arrivi nel periodo di Natale. Alcuni dei bambini invitati a Lugo, infatti, dovrebbero tornare anche per trascorrere il Natale insieme alle famiglie che li ospitano abitualmente nel periodo estivo. L'impegno è di organizzare un incontro delle famiglie ospitanti per verificare la disponibilità per l'anno 2007 e di definire un calendario di iniziative per i mesi invernali.

LA STORIA

Una sagra nata nel 1997

LUGO. Anche quest'anno, per la nona volta, viene proposto l'appuntamento con "Festa Stuoie: sport e società". È organizzata con il patrocinio del consiglio di circoscrizione Lugo sud e dell'amministrazione comunale. «Una manifestazione - dice uno dei responsabili, Italo Tozzi - inserita nelle varie iniziative indirizzate a migliorare la qualità della vita. È nata dalla disponibilità dell'associazionismo, del volontariato, in collaborazione con l'amministrazione comunale, le aziende pubbliche e private. Un insieme di potenzialità che ha portato a